

discepolo a m a t o

Ascensione
del Signore A

Ospedale di Circolo
Varese

Parrocchia
San Giovanni Evangelista

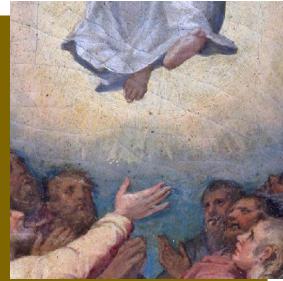


Ospedale
di Circolo
Fondazione
Macchi

"CONTENTI COME UNA PASQUA" "LA GIOIA DELLA SEPARAZIONE"

di don Antonio Della Bella, cappellano

I titoli sopra riportati sono quelli dati da un prete amico e da un altro predicatore alle loro prediche per la festa dell'"Ascensione del Signore" che celebriamo questa VII Domenica di Pasqua. L'ultima frase del Vangelo di Luca che oggi ascoltiamo ci dice che gli Apostoli "...tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio." Poco prima erano "sconvolti e pieni di paura"; solo le parole di Gesù, il suo mangiare con loro, il mandare su di loro "colui che il Padre mio ha promesso, di rivestirli di potenza dall'alto, la sua benedizione mentre si stacca da loro dona a tutti la certezza del suo continuare ad essere, in altro ma anche più profondo, per sempre con loro, anzi del portarli con Lui dal Padre. Cosa significa che Gesù è salito al cielo? "non significa che Gesù abbia intrapreso un volo spaziale...Non si tratta di un viaggio come lo intendiamo di solito sulla terra. E' un percorso dal tempo all'eternità... dal visibile all'invisibile, dal buio di questo mondo alla luce infinita di Dio". Perchè Gesù non è rimasto visibilmente per sempre sulla terra? per esserci sempre ovunque e per tutti nei sacramenti ("segni sacri" della presenza di Dio) di cui il primo è la Chiesa ("dove sono due nel mio nome io sono"); E Gesù ci ha detto: "Vi prepedo di poco, vi preparo un posto, vi porterò a casa. Per questo, quando qualcuno muore, diciamo "è andato a casa", nella casa del Padre. E ci ha promesso di non lasciarci soli, di mandarci lo Spirito Santo soccorritore, consolatore, amico che invochiamo in modo particolare in questi ultimi giorni pasquali con Maria preparandoci al compimento della Pentecoste. Nell'andarsene Gesù "alzate le mani...li benediceva", "parte benedicendo...Le sue mani restano stese su questo mondo... sono come un tetto che ci protegge... nell'andarsene Egli viene per sollevarci al di sopra di noi stessi ed aprire il mondo a Dio. Per questo i discepoli poterono gioire tornando a casa: nella fede sappiamo che Gesù, benedicendo, tiene le sue mani stese su di noi. È questa la ragione permanente della gioia cristiana," (Ratzinger "Gesù di Nazareth") **"Benedetto sia Colui che dimora in noi! Benedetta la sua vittoria! Benedetta la sua unione con noi! Il suo battesimo è nostro perdono, la sua morte nostra vita, la sua ascensione nostra esaltazione"** (Efrem il Siro)



Il Signore ama il suo popolo

«Il Signore ama il suo popolo» (*Sal. 149,4*), abbiamo cantato, era il ritornello del canto interlezionale. E anche una verità che il popolo di Israele ripeteva, gli piaceva ripetere: «Il Signore ama il suo popolo». E nei momenti brutti, sempre «il Signore ama»; si deve aspettare come si manifesterà questo amore. Quando il Signore inviava, per questo amore, un profeta, un uomo di Dio, la reazione del popolo era: «Il Signore ha visitato il suo popolo» (cfr *Es 4,31*), perché lo ama, lo ha visitato. E lo stesso diceva la folla che seguiva Gesù vedendo le cose che faceva Gesù: «Il Signore ha visitato il suo popolo» (cfr *Lc 7,16*).

E oggi noi qui possiamo dire: cento anni fa il Signore ha visitato il suo popolo. Ha inviato un uomo, lo ha preparato per fare il vescovo e guidare la Chiesa. Faccendo la memoria di San Giovanni Paolo II riprendiamo questo: «Il Signore ama il suo popolo», «il Signore ha visitato il suo popolo»; ha inviato un pastore.

E quali sono, diciamo, le «tracce» di buon pastore che possiamo trovare in San Giovanni Paolo II? Tante! Ma ne diciamo tre soltanto. Dato che dicono che i gesuiti dicono sempre le cose a tre, diciamo tre: la preghiera, la vicinanza al popolo, l'amore alla giustizia.

an Giovanni Paolo II era un uomo di Dio perché *pregava*, e pregava tanto. Ma come mai un uomo che ha tanto da fare, tanto lavoro per guidare la Chiesa..., ha tanto tempo di preghiera? Lui sapeva bene che il primo compito di un vescovo è pregare. E questo non lo ha detto il Vaticano II, lo ha detto San Pietro, quando hanno fatto i diaconi, dissero: «E a noi vescovi, la preghiera e l'annuncio della Parola» (cfr *At 6,4*). Il primo compito di un vescovo è pregare, e lui lo sapeva, lui lo faceva. Modello di vescovo che prega, il primo compito. E ci ha insegnato che quando un vescovo fa l'esame di coscienza alla sera deve domandarsi: quante ore oggi ho pregato? Uomo di preghiera.

Seconda traccia, uomo di vicinanza. Non

era un uomo distaccato dal popolo, anzi andava a trovare il popolo; e girò il mondo intero, trovando il suo popolo, cercando il suo popolo, facendosi vicino. E la vicinanza è uno dei tratti di Dio con il suo popolo. Ricordiamo che il Signore dice al popolo di Israele: «Guarda, quale popolo ha avuto i suoi dei così vicini come io con te?» (cfr *Dt 4,7*). Una vicinanza di Dio con il popolo che poi si fa stretta in Gesù, si fa forte in Gesù. Un pastore è vicino al popolo, al contrario, se non lo è non è pastore, è un gerarca, è un amministratore, forse buono, ma non è pastore. Vicinanza al popolo. E San Giovanni Paolo II ci ha dato l'esempio di questa vicinanza: vicino ai grandi e ai piccoli, ai vicini e ai lontani, sempre vicino, si faceva vicino.

Terza traccia, l'amore alla *giustizia*. Ma la giustizia piena! Un uomo che voleva la giustizia, la giustizia sociale, la giustizia dei popoli, la giustizia che caccia vie le guerre. Ma la giustizia piena! Per questo San Giovanni Paolo II era l'uomo della misericordia, perché giustizia e misericordia vanno insieme, non si possono distinguere [nel senso di separare], sono insieme: giustizia è giustizia, misericordia è misericordia, ma l'una senza l'altra non si trova. E parlando dell'uomo della giustizia e della misericordia, pensiamo quanto ha fatto San Giovanni Paolo II perché la gente capisse la misericordia di Dio. Pensiamo come lui ha portato avanti la devozione a Santa Faustina [Kowalska] la cui memoria liturgica *dal giorno di oggi* sarà per tutta la Chiesa. Lui aveva sentito che la giustizia di Dio aveva questa faccia di misericordia, questo atteggiamento di misericordia. E questo è un dono che ci ha lasciato lui: la *giustizia-misericordia* e la *misericordia-giustizia*.

Preghiamolo, che dia a tutti noi, specialmente ai pastori della Chiesa ma a tutti, la grazia della preghiera, la grazia della vicinanza e la grazia della giustizia-misericordia, misericordia-giustizia.



DAL MESSAGGIO PER IL MESE DI MAGGIO

di Papa Francesco

E tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno "costretto" a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale...

Cari fratelli e sorelle, contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova. Io pregherò per voi, specialmente per i più sofferenti, e voi, per favore, pregate per me. Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

Un mese
con Maria



VISITA DI MARIA NEI REPARTI/UFFICI

dalle ore 9 del giorno fissato fino alle 8.30 del giorno seguente



Domenica 24

HALL

Lunedì 25

Dansi

Martedì 26

Mammografia/Oculistica/Fisioterapia (piano terra)

Mercoledì 27

Ambulatori vecchi (3° piano oncologia)

Giovedì 28

Ambulatori: ematologia/diabetologia (ingresso)

Venerdì 29

Palazzo amministrativo e Palazzina polifunzionale

Sabato 30

Medicina 1 (ex subacuti)

Domenica 31

HALL

PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO - Card. Martini

O Spirito Santo,

riempi i cuori dei tuoi fedeli

e accendi in noi quello stesso fuoco,

che ardeva nel cuore di Gesù,

mentre egli parlava del regno di Dio.

Fa' che questo fuoco si comunichi a noi,

così come si comunicò ai discepoli di Emmaus.

Fa' che non ci lasciamo soverchiare

o turbare dalla moltitudine delle parole,

ma che dietro di esse cerchiamo quel fuoco,

che infiamma i nostri cuori.

Tu solo, Spirito Santo, puoi accenderlo

e a te dunque rivolgiamo la nostra debolezza,

la nostra povertà, il nostro cuore spento...

Donaci, Spirito Santo,

di comprendere il mistero della vita di Gesù.

Donaci la conoscenza della sua persona,

per comunicare alle sue sofferenze,

e partecipare alla sua gloria.

Amen.



CALENDARIO LITURGICO
DAL 24 AL 31 MAGGIO 2020

*** 24 DOMENICA**

ASCENSIONE DEL SIGNORE A

BOOK Lettura Vigiliare: Atti 1, 1-11

BOOK Atti 1, 6-13a; Salmo 46; Efesini 4, 7-13; Luca 24, 36b-53

¶ Ascende il Signore tra canti di gioia

Propria [II]

S. Giovanni Evang.
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.30
11.00
17.55
18.30

SOSPESA

S. Messa PRO POPULO
S. Rosario
S. Messa PRO POPULO

25 LUNEDÌ

S. Dionigi

BOOK Cantico 5, 2a. 5-6b; Salmo 41; 1Corinzi 10, 23. 27-33; Matteo 9, 14-15

¶ L'anima mia ha sete del Dio vivente

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.00
16.25
17.00

S. Messa per i poveri
S. Rosario
S. Messa per le famiglie

26 MARTEDÌ

S. Filippo Neri

BOOK Cantico 5, 6b-8; Salmo 17; Filippesi 3, 17-4, 1; Giovanni 15, 9-11

¶ Ti amo, Signore, mio Dio

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.00
16.25
17.00

S. Messa per i giovani
S. Rosario
S. Messa per gli ammalati

27 MERCOLEDÌ

BOOK Cantico 1, 5-6b. 7-8b; Salmo 22; Efesini 2, 1-10; Giovanni 15, 12-17

¶ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.00
16.25
17.00

S. Messa per gli operatori sanitari
S. Rosario
S. Messa per Rosanna

28 GIOVEDÌ

B. Luigi Biraghi

BOOK Cantico 6, 1-2; 8, 13; Salmo 44; Romani 5, 1-5; Giovanni 15, 18-21

¶ Tu sei il più bello tra i figli dell'uomo

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.00
16.25
17.00

S. Messa per chi ci ha chiesto una preghiera
S. Rosario
S. Messa per Piero

29 VENERDÌ

Ss. Sisinio, Martirio, Alessandro e Vigilio

BOOK Cantico 7, 13. 14; 8, 10c-d; Salmo 44; Romani 8, 24-27; Giovanni 16, 5-11

¶ La figlia del re è tutta splendore

S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.00
16.25
17.00

S. Messa secondo le intenzioni di Papa Francesco
S. Rosario
S. Messa secondo le intenzioni del Vescovo Mario

30 SABATO

San Paolo VI

S. Giovanni Paolo II

17.00

S. Messa per tutti i morti di questo tempo

*** 31 DOMENICA**

PENTECOSTE A

S. Giovanni Evang.
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II
S. Giovanni Paolo II

8.30
11.00
17.55
18.30

SOSPESA

S. Messa PRO POPULO
S. Rosario
S. Messa PRO POPULO